CAI - *Club Alpino Italiano* **ANNO XXVI - N° 09 - Settembre 2013**

NOTIZIARIO SOTTOSEZIONALE

Sottosezione di Varano Borghi - *Sezione di Gavirate*

Sede: **Via A. De Gasperi, 7 - 21020 Varano Borghi (VA) tel.: 339 8780418**
apertura il venerdì ore 21:00 ÷ 22:30
Presenti sui siti Internet *:* www.comune.varano-borghi.va.it *e* www.caigavirate.it

Con la nuova polizza attivata dalla Sede centrale ogni **Socio**, **regolarmente iscritto**, è automaticamente assicurato per gli infortuni che dovessero occorrergli nello svolgimento di tutte le attività organizzate dalla Sottosezione e per un eventuale recupero da parte del Soccorso Alpino. I **Non Soci** o i **Soci non in regola** con l'iscrizione, che intendono partecipare alle attività, devono **obbligatoriamente** stipulare una polizza assicurativa con la Sottosezione, del costo di **7.00 €**, almeno 48 ore prima dell'inizio dell'attività a cui si intende partecipare.

domenica 1 settembre
Monte Teggiolo (2385)
Val Divedro - Piemonte

- ***capogita:*** **Rocco Galli (3493177452)**
- ***dislivello:*** **1070+100 m**
- ***tempi :*** **5-5,5 ore totali**
- ***difficoltà:*** **E**

Gita sostitutiva di quella prevista per l'8 settembre al Rifugio Brioschi e annullata.

Ritrovo alle ore 7.00 presso il Piazzale delle Scuole Elementari di Varano Borghi. Via l'autostrada raggiungiamo Domodossola, proseguiamo sul Sempione fino a Varzo, saliremo a Trasquera e infine arriveremo a Bugliaga (1341). Parcheggiata l'auto inizieremo a salire in direzione Alpe Casalavera (1549), passeremo per A. Orzalina (1696) e A. Ciampalbino (1920) fino al Passo delle Possette (2179), da qui in breve si raggiungeremo la cima del Teggiolo. Ritorno dallo stesso percorso o, volendo, si potrà fare una deviazione: passando dall'A. Pianezzoni si risale per un tratto fino al Passo Balmelle, si passa sotto la Punta Valgrande poi da A. Camoscella e si ritorna a Bugliaga.

3° Corso di Formazione Accompagnatori Sezionali di Escursionismo (ASE, ASE-S)

Sono aperte le iscrizioni al 3° Corso di Formazione Accompagnatori Sezionali di Ecursionismo.
I soci che indendono partecipare al corso possono ancora iscriversi entro il **5 Settembre 2013.**

Per maggiori informazioni e per iscrizioni rivolgersi in Sede.

domenica 22 settembre
Monte Faiè (1352)
Val Grande - Piemonte

- ***capogita:*** **Sonia Gliera (3385048008)**
- ***dislivello:*** **380 m**
- ***tempi :*** **5 ore totali**
- ***difficoltà:*** **E**

Gita sostitutiva di quella prevista al Monte Massone

Il Faiè è la prima montagna che si incontra sulla cresta tra l'Ossola e la Val Grande e dalla cima si può ammirare un grandioso panorama sulle Alpi, sulla selvaggia Val Grande, in particolare sul Pedum, e sui laghi Maggiore e di Mergozzo. Faiè significa "faggeto". Boschi di maestosi e antichi faggi ricoprono, infatti, il versante valgrandino del monte, mentre quello ossolano è pressoché sprovvisto di alberi.

Ritrovo alle ore 8.00 nel piazzale delle Scuole Elementari di Varano Borghi e partenza con auto proprie per Gravellona Toce, via autostrada.
Da Gravellona Toce, si prosegue in direzione di Verbania fino alla rotonda di Fondotoce, dove si svolta a sinistra, direzione Val Grande, proseguendo sulla strada fino al paese di Santino. Da qui, dopo sette chilometri, si giunge agevolmente a Ompio, su via comoda e asfaltata. All'Alpe Ompio si lasciano le auto e a piedi, per facile carrareccia, si raggiunge in 15 minuti il rifugio Fantoli del CAI di Pallanza (m. 980), aperto nei fine settimana autunnali e alla cui sinistra parte il sentiero per il Faiè. Questo si dirige dapprima verso destra fino alla dorsale che immette in Val Grande. Il percorso è attrezzato come sentiero-natura del Parco nazionale della Val Grande ed è dotato di segnalatori numerati, intercalati a bacheche, nei punti di osservazione più significativi dal punto di vista storico-naturalistico. Arrivati alla dorsale, si deve piegare a sinistra, risalendo il bosco tra squarci suggestivi sui due versanti, ma particolarmente verso le selvagge visioni del Pedum e della sua riserva integrale.
Prima di iniziare il percorso finale, a discrezione del capogita, si potrà compiere una breve deviazione sulla destra del sentiero verso le baite di Caseracce, località suggestiva, dove si possono apprezzare sia i segni del lavoro umano che l'imponente vista frontale del Pedum. Ripreso il sentiero iniziale, si supera un ripido ma breve tratto finale fino alla vetta (m. 1352). Sulla cima, un cippo segna il confine del territorio di sfruttamento della Cava del Duomo di Milano.
Il ritorno prevede di tornare a Ompio passando per Vercio. Per scendere a Vercio si prosegue dalla vetta verso N, si supera la baita di Pianezze e si scende alla Colma di Vercio (m. 1250) dove sono presenti i resti di una teleferica che trasportava il legname a Mergozzo. Piegando a sinistra si scende fino al bel terrazzo della località Vercio (m. 851), osservando a N le cave di Condoglia, che dal 1387 forniscono il marmo per il duomo. Da Vercio un sentierino sul costone, tra boschi e zone più spoglie, riconduce all'alpe Ompio e alle auto.

A conclusione della giornata, e solo per chi lo gradisce, si propone la visita del Parco della memoria e della pace di Fondotoce, luogo dove il 20 giugno 1944 furono fucilati dai nazifascisti 43 partigiani rastrellati in Val Grande. Annessa al parco è presente la Casa della Resistenza aperta fino alle ore 18, con mostre permanenti sull'attività partigiana in Val d'Ossola, che fu teatro, con la Val Grande, di importanti azioni di guerra e di vicende che segnarono la storia del territorio.

29 settembre: ***Punta 3 Vescovi***, disl. 1000 m, diff. EE, tempo 5 ore, capogita Andrea Dettoni (3470387075
Maggiori informazioni sul prossimo notiziario o direttamente dal capogita.